Anno XLII. N. 20 — Pordenone 18 Maggio 1912 — (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

PORDENONE R. P. 18 MAG 1912 ESEMPLARI D'OBBLIGO

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— I nostri soldati hanno avuto a Rodi un' accoglienza entusiastica.

Il lastricato delle strade era cosparso di ramoscelli di mirto e di fiori sfogliati; tra due siepi di popolo che mandava grida di plauso e di ammirazione: Viva l'Italia! molti gridavano in italiano: Quanto avete tardato! L'accoglienza era stata preparata nella notte, mentre - si consideri bene - la città era sotto l' impressione di terrore provocata dall' ultimo atto della criminosa follia, commessa dai turchi, i quali non avevano voluto fuggire, senza lasciare a Rodi un supremo ricordo di obbrobrio. Essi avevano spalancate le porte delle prigioni a tutti i condannati per delitti comuni, ma i rodioti videro presto di essersi bene affidati con la loro volonterosa e gioiosa dedizione all' Italia.

Immediatamente all'occupazione di questa, si può dire, nella città e nei dintorni l'ordine e la sicurezza della vita civile era ristabilita.

Parimenti non può descriversi l' entusiasmo dei nostri soldati alimentato ancor più se mai ce ne fosse stato bisogno dall' impressione straordinaria di floridezza e di bellezza che hanno ricevuto dell' isola e dal saluto indimenticabile con che questa li ha accolti.

— In questi giorni furono occupate altre isole, cosicchè i turchi sono imbottigliati nei Dardanelli. Tutto il basso Egeo è in nostra mano.

— L' apertura dei Dardanelli venne annunciata per oggi, 18; si dubita però che vi sarà una nuova proroga. La situazione anche si complica in seguito alla comparsa del colera a Costantinopoli e le relative possibili quarantene.

— Il valy di Rodi e i suoi compagni di prigionia, quando sono giunti a Taranto provarono una profonda impressione nel vedere perfettamente illese la *Garibaldi*, la *Ferruccio* e la *Varese*, che dal governo e dai giornali turchi erano state.... replicatamente affondate.

— A Bengasi e a Tobruk ebbero luogo importanti combattimenti con pieno successo delle nostre armi. Il nemico subì perdite rilevanti.

— Centocinquanta capi arabi residenti a Tripoli hanno pubblicato un proclama inneggiante all'opera di civiltà del dominio italiano. Esso consiglia i compagni ad aprire gli occhi alla nuova luce ed abbandonare le loro illusioni, e li invita a desistere della loro vana ostilità verso il governo italiano. Le loro ostilità tornano a detrimento del loro benessere personale ed a quello del paese.

— L' on. G. G. Felissent, ex deputato al Parlamento, ha scritto un notevole articolo sull' *Adriatico*, sullo sfacelo dell' impero ottomano. Ne riportiamo la chiusa:

« La Turchia non è in grado, benchè potente in armi terrestri, di intraprendere la guerra dei 7 anni che salvò la Prussia dall' avidità invidiosa dell' Europa.

« Quando a tavolino le fette fossero ripartite in segreti elaborati convegni — i destinatari avrebbero soltanto il compito di impadronirsi della preda loro assegnata, e agli ottomani non resterebbe che resistere pro forma per il decoro ma non per la vittoria.

« Un deputato alla Duma russa parlò chiaramente della spartizione dell' anacronistico impero e ne delineò precisamente le basi.

« E fu religiosamente ascoltato, e riprodotto da tutti i giornali.

« La spartizione si può dire cominciata a Cipro, e seguitò a Filippopoli. I principati vassalli ora sono *regni*. La Bosnia-Erzegovina fu venduta.

« L' Egeo è ormai in salde mani come la Libia.

« Rendasi oggi possibile una intesa fra i colossi germanico e inglese, e si può dire che il regno della forza brutale che ha avvilito il mondo per troppi anni — sarà ormai passato alla storia.

« Rovina economica e commerciale, sfacelo morale, discredito universale, assalti feroci e accaniti da ogni lato, renderanno impossibile la vita al dominio mussulmano che soltanto si reggeva sulla corruzione, l'invidia, e la prepotenza delle armi.

« Sfatate queste — stabilita la non agevole ripartizione del bottino — trovato il modo nuovo di sfruttare fraternamente l' ex impero senza passare sotto le forche caudine dei pascià della Sublime Porta, l'Europa potrà fare giustamente dei territori usurpati dai Turchi, la ripartizione che incivilmente avvenne della povera Polonia salvatrice d'Europa.

« Ritardando, ora che l' occasione si presenta, questa soluzione radicalmente amichevole, l' Europa dovrà rassegnarsi a tenere nel suo seno il barile di polvere balcanico sempre minacciosamente esposto alle eventuali mine.

« Ed è probabilmente meglio finire oggi piuttostochè domani questo stato di febbrile tensione. Fate pur largo alla Russia e alla Germania nel Mediterraneo — è il mare antico di tutti i popoli civili.

« La Grecia, l' Austria pure vi abbiano il loro posto.

« Le orde turche tornino alle loro lande originarie o sieno assorbite a parità di diritti e doveri dai popoli più civili, che hanno saputo per secoli resistere e affermarsi civilmente superiori.

« L' Italia erede di Roma, di Genova e di Venezia il suo posto se l' è preso e prenderà, lo terrà e consoliderà sempre più pel valore dei suoi figli, per la concordia del suo popolo, e pei suoi indiscutibili intendimenti civilizzatori. »

— Sabato u. s. alla Camera, con voti 392 contro 6 fu approvato il passaggio alla discussione degli articoli del disegno di legge per la riforma elettorale.

Una discussione interessante avvenne sulla proposta del repubblicano on. Mirabelli per la concessione del voto alle donne. La proposta fu respinta con 118 voti contro 47 favorevoli; 5 deputati si astennero essendo fra il si e il no di... parer contrario.

— Ieri, alla Camera, l'on. Giolitti, fra l'entusiasmo generale, comunicò il seguente telegramma del Generale Ameglio da Rodi:

« Stamane le nostre truppe in tre colonne, due delle quali hanno sbarcato nella notte nelle rade di Malona e di Calavarda con grave difficoltà e con efficace concorso della marina, la terza partita iersera da Rodi per Afandos accerchiarono, sorpresero e sconfissero il nemico raccolto a Psithos. Esso, dopo l'ardita offensiva delle nostre truppe, si sbandò tra i numerosi burroni che fanno capo alla conca di Psithos lasciando 83 morti, 26 feriti, 122 fucili e 200 casse di cartucce. Dei nostri soldati nessun morto, 8 feriti. — La condotta della ufficialità e delle truppe si ammira per resistenza e valore. Le truppe vittoriose sosteranno stanotte e domani a Psithos ritornando a Rodi nel pomeriggio. In seguito al combattimento ritengo abbia liberato l' isola dalle forze turche. »

Un telegramma successivo dell' ammiraglio Amero poi dice:

« La guarnigione dell' isola si è arresa stamane con l' onore delle armi. »

Finalmente un ultimo telegramma del generale Ameglio riassume i termini dell' operazione in questo modo:

« In seguito al combattimento ed alla mia intimazione il comandante turco inviava iersera un parlamentare per trattare la resa avvenuta stamane alle ore 8 a Psithos alle condizioni da me dettate. Tutte le truppe dislocate nell' isola sono considerate prigioniere di guerra; furono consegnate tutte le armi e munizioni, venne concessa la sciabola agli ufficiali quale dimostrazione di stima per la loro valorosa condotta. Rettifico le informazioni delle nostre perdite di ieri: un ufficiale ferito e nella truppa 4 morti e 25 feriti. »

DAL CIRCONDARIO

Azzano X.

Con una palla in fronte.

Il Comandante del 57° fanteria ha mandato il seguente telegramma da Rodi:

« Soldato Zaghis Mosè di Sante, di Azzano X, classe 1889, venne trovato morto per grave ferita d' arma da fuoco alla fronte nel combattimento per la presa di Rodi il 4 maggio.

Colonnello VANZO »

Lo Zaghis dunque è morto da eroe; con una palla in fronte. Nessuno dei nostri soldati, — scrive giustamente la *Patria del Friuli* — neppur quelli che furono vittime del tradimento nella fatale giornata del 23 ottobre, ha mai finora voltate le spalle al nemico!

La più resistente agli urti, la più **economica** per la sua lunga durata. — Luce bianchissima. — **70 per cento economia corrente.**
La migliore delle lampade messe in commercio.

Essi hanno stupefatto il mondo con il lolo valore, conquistando gloria alla Patria.

Alla famiglia del prode caduto vada, con le condoglianze, la parola della gratitudine profonda e perenne, per aver dato alla Patria un figlio devoto fino al sacrificio della vita.

CRONACA

Nel mondo militare.

Ieri è venuto fra noi, in sostituzione del generale Olea, il maggior generale Mossolin, comandante della IIª brigata di cavalleria.

Egli fu subito a visitare le Autorità locali. Al distinto ufficiale diamo il benvenuto.

Gli imponenti funerali del tenente De Persiis.

Al povero tenente De Persiis che, come scrivemmo, venerdì sera lasciò miseramente la vita sul nostro campo militare di aviazione, furono rese domenica alle 17, le estreme onoranze. La dimostrazione di simpatia e di pietà verso l'estinto, non poteva riuscire più imponente e commovente, perchè ai funerali, oltre che essere largamente rappresentato l'esercito, vi parteciparono migliaia i cittadini di ogni classe.

Dopo l'assoluzione alla salma nella chiesa del Cristo, si formò stentatamente il corteo, data la straordinaria moltitudine, in piazzetta dell' Ospitale, e per la piazza Castello, via del Mercato, via V. E., via Mazzini, si recò alla stazione.

Precedevano cinque soldati comandati da un sergente. Seguivano: uno squadrone del 7° lancieri: venti splendide corone portate a mano da soldati del 56° fanteria del distaccamento addetto alla scuola d'aviazione; il clero e la bara portata a mano da soldati del genio e d'altre armi. Sulla bara posava una magnifica corona della vedova De Persiis, il kepì e la sciabola del defunto. Ai lati c'erano i pompieri e le nostre guardie comunali.

I cordoni erano tenuti dal tenente Crosa della scuola di Aviano, dal tenente Apollonio dei rr. Carabinieri, dal tenente Bosso del 7° lancieri, dal tenente Marro della nostra scuola d'aviazione, dal sindaco avv. Querini, dall'avv. cav. Riccardo Etro per il Comitato locale d'aviazione.

Dopo la bara venivano: il ten. colonnello De Filippi, capitano di fregata, in rappresentanza del colonnello Moris, il ten. colonnello del genio Alagna con tutti gli ufficiali del 5° battaglione minatori sedente a Treviso: tutti gli ufficiali delle scuole di aviazione di Pordenone e di Aviano: il tenente Frigerio, in divisa di marina dell' Uruguay: il cap. Mazzarino contabile aviatori, di Torino: gli ufficiali del nostro presidio: tutti gli ufficiali in riposo e di complemento: tutte le autorità locali e la Giunta municipale, un plotone di lancieri a piedi: le rappresentanze, con vessillo, dei veterani, della Società ex bersaglieri, dell' Unione ciclistica e dell' Unione cooperativa del borgo Torre, e uno stuolo immenso di cittadini.

L'imponente corteo passò tra due fitte ali di popolo commosso, per tutto il lungo percorso. Giunto sul piazzale della stazione, diedero l'estremo saluto all'estinto, con toccanti parole, il colonnello Paoletti, il ten. colonnello De Filippi, il ten. colonnello Alagna, il Sindaco di Pordenone.

Parlò infine il fratello dell'estinto, e quanti poterono udirlo, non seppero trattenere le lagrime. Egli terminò ringraziando quanti presero parte all'imponente dimostrazione.

Auguriamo che essa possa tornare di conforto al cuore straziato della vedova e dei congiunti ai quali rinnoviamo le espressioni del nostro vivo cordoglio.

La salma fu trasportata ad Albenga.

I reduci dalla Libia.

Domenica, col treno delle 14 e mezza, sono arrivati parecchi soldati di qui e dei paesi limitrofi, reduci dalla Libia.

Erano ad attenderli alla stazione la Giunta municipale di Pordenone, quella di Fiume, di Azzano X e di altri Comuni, la banda musicale del borgo Torre e una moltitudine straordinaria.

All'arrivo del treno scoppiarono prolungate grida di evviva Tripoli, e di evviva all' Italia. Quando si sono aperti gli sportelli, i baldi soldati d'Italia scesero sollevati da mille braccia, chiamati a nome da mille voci.

Formatosi un lungo corteo, con la banda in testa, procedette fino in piazza Cavour; ma là giunto, la banda, con quei di Torre, proseguì per la sua strada mentre i reduci di qui e degli altri Comuni si staccarono per recarsi alle proprie case o ai propri paesi.

L'improvvisata dimostrazione riuscì addirittura commovente e degna del profondo sentimento patriottico delle nostre popolazioni.

—

Gl' impiegati del Cotonificio Amman hanno offerto un banchetto al soldato Giorgio Pitton di Paolo, già operaio del detto Cotonificio, che ha preso parte a diversi fatti d'arme.

Ma ora rinnoviamo la nostra proposta di offrire un banchetto popolare a tutti i reduci, e speriamo non manchino persone di buona volontà disposte ad assumerne l'iniziativa. Il banchetto si dovrebbe dare nel giorno dello Statuto.

Aviazione.

Inaugurazione Società « Friuli. »

Mercoledì, verso le 15 giungevano da Udine 5 splendide automobili cariche d'invitati per l'inaugurazione della Società costruttrice di apparecchi *Friuli*. I gitanti si sono prima recati a visitare i lavori del Cellina facendo poi ritorno ad Aviano verso le 18.30. Qui alla scuola militare, presenti il Generale Greppi, l'ing. Di Prampero, dott. Giacomelli, dott. Rizzi pel Prefetto, tenente colonnello Cangemi, sig. Dal Torso, nob. Sandri, dott. cav. Emilio Volpe e cav. Gio Batta Volpe, colonnello Montezemolo, dott. Furlani, cav. Del Vecchio Direttore Banca d'Italia, tenente colonnello Tamaio, sig. G. Giacomelli, sig. Petz, sig. Giuseppe Micheli, co. avv. Colombatti, ing. Vanni, co. Ronconi, tutti gli ufficiali delle scuole della Comina e di Aviano, il dott. Rubazzer, sig. Lucio De Gleria, co. Gropplero, avv. Silviani, sig. Panigadi, signor Augusto Verza col figlio Alceo, Gino Rosso, e tanti altri sono incominciati i voli col nuovo apparecchio *Friuli* che è stato vivamente ammirato per la sua scorrevolezza ed eleganza. L'apparecchio, pilotato dal provetto aviatore sig. Pezzutti, si è elevato a circa 100 metri compiendo un paio di volte il giro del Campo e atterrando felicemente con un bellissimo *plané*. I presenti tutti si sono vivamente felicitati con i costruttori sigg. Verza, Pezzutti e Calligaro.

Il colonnello Montezemolo, competentissimo in fatto di aviazione e di apparecchi, ha avuto vive parole di elogio per la felicissima costruzione. Inaugurata così la nuova Società, gli ufficiali della Scuola hanno compiuto dei magnifici voli e specialmente ammirati quelli del tenente Graziani e tenente dell' Uraguay sig. Frigerio.

La Società si è costituita con un capitale di 150000 lire e si promette di dedicarsi alla costruzione degli apparecchi *Friuli*, uno dei quali, quello provato, si desidererebbe lo acquistasse il Governo con le offerte del Friuli.

Gli invitati, dopo i bellissimi voli, hanno fatto ritorno a Pordenone e poscia sono ripartiti per Udine.

Auguriamo alla Società un avvenire brillante.

Si sono ripresi i voli.

Martedì, verso le 19, comparve sopra Pordenone un bellissimo *Blériot*, all'altezza di circa 600 metri. Era un apparecchio della scuola di Aviano, pilotato dal tenente Graziani.

La vista del velivolo, dopo la disgrazia che ha funestato il nostro Campo di aviazione, produsse nella cittadinanza una certa emozione.

Il provetto tenente ha ripetuto il suo volo la sera dopo, passando sopra Pordenone e parecchi paesi vicini.

Areoplano fracassato.

Martedì al campo della scuola *Helios*, l'allievo aviatore sig. Ranieri Corradino si esercitava un apparecchio scuola *Blériot*, 25 HP. Elevatosi a circa 15 metri, dopo aver percorso un lungo tratto, sul ritorno, per i forti colpi di *remour*, l'apparecchio si rovesciò sull'ala destra precipitando al suolo. — L'aviatore riportò lievi ferite e contusioni, mentre il *Blériot* si fracassava completamente.

Congratulazioni all'egregio giovane per lo scampato pericolo.

Cucina Economica Popolare.

Sabato u. s. ebbe luogo l'annunciata assemblea ma con un concorso esiguo di azionisti.

Il Presidente ff. cav. Antonio Polese commemorò con appropriate parole il Presidente G. V. De Marco, il segretario Alessandro De Carli, nonchè il consigliere ing. cav. Damiano Roviglio. In neanche un anno la Cucina ebbe proprio tre lutti; e il cav. Polese mise in rilievo le benemerenze dei compianti defunti verso la provvida istituzione.

L'assemblea si associò alle nobili parole del cav. Polese, e proclamò il De Marco e il De Carli soci perpetui, con questo per di più, che nel locale della Cucina siano esposte le loro effigie.

L'assemblea approvò il bilancio e la relazione morale per l'anno 1911, indi nominò a Consiglieri il Comune e la Società Operaia, a mezzo s'intende d'un loro rappresentante ed i signori cav. Antonio Polese, cav. Giacomo Baldissera, avv. Enea Ellero, dott. Pietro Spangaro, Alessandro Rosso, Giovanni Marcolini e Giuseppe De Mattia, e a revisori dei conti i sigg. cav. Luciano Galvani e ragioniere G. B. Donaduzzi.

Il Consiglio, radunatosi l'altr'ieri, elesse a suo Presidente il cav. Antonio Polese, e fece benissimo, perchè questi dimostrò sempre il più vivo interessamento per la Cucina.

—

L'anno scorso la Cucina ebbe purtroppo una perdita di L. 1532.36, coperte però in parte dalle elargizioni dei cittadini, che durante l'anno ammontarono a L. 1069.50. Il disavanzo effettivo si riduce quindi a L. 450.

La causa precipua della forte perdita è dovuta al rincaro delle derrate alimentari, del vino e del combustibile.

Facciamo dei raffronti fra i prezzi d'ora e quelli di qualche anno fa.

La farina di granoturco da L. 0.24 al kil. è salita a 0.30; i fagiuoli da 0.18 a 0.40; le paste alimentari da 0.45 a 0.52; i piselli da 0.28 a 0.50; le patate da 0.06 a 0.12; il pane da 0.36 a 0.45; la carne da 1.40 a 2.00; il lardo da 1.40 a 1.60; il carbone da 8 a 12; e, finalmente, il vino da 0.18 a 0.32 il litro.

Dott. PARISI
DENTISTA
Pordenone
Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.

Ad evitare le disastrose conseguenze di tali aumenti, il Consiglio avrebbe potuto elevare il prezzo delle razioni, o ridurre le stesse a proporzioni minori. Ma non ha voluto farlo; ora però è assolutamente costretto ad aumentare i prezzi delle razioni, — per non consumare in poco tempo il capitale disponibile, — ciò che farà col 1° giugno p. v.

I frequentatori delle Cucine non avranno a stupire. Essi devono convincersi che non è più possibile vendere le vivande ai prezzi di una volta.

L'aumento sarà fatto naturalmente in via di prova. Se esso provocasse delle diserzioni dalla Cucina, questa, — dopo qualche tempo, — verrebbe chiusa magari precariamente, fino a tanto cioè che si fosse per verificare qualche miglioramento nelle condizioni del mercato.

Società Case Operaie.

Andata deserta in Iª e IIª convocazione l'Assemblea per lo scarsissimo numero degli intervenuti, i soci sono nuovamente convocati per martedì p. v., alle ore 21, nella sala della scuola di disegno della Società Operaia, per la trattazione dei noti oggetti.

Se i soci mancassero anche alla seduta di martedì, vorrebbe dire che è tanta e tale la loro apatia, da infischiarsi persino di quanto riguarda direttamente i loro interessi.

Una sezione della Federazione della Stampa.

Per iniziativa dell' egregio sig. Piero Pisenti, oratore e giornalista brillante, ebbe luogo ieri sera una riunione di corrispondenti di giornali al Caffè Nuovo, allo scopo di costituire una sezione della Federazione della Stampa italiana.

L'idea trovò favorevole accoglienza e si diede l' incarico ai signori Pisenti e rag. Marpillero di compilare lo statuto, da approvarsi in una prossima nuova adunanza.

La sezione della Stampa si propone di istituire fra altro un Circolo di cultura tanto necessario nella nostra città, ove, al presente, non si fa che . . . vegetare.

Per il nuovo teatro.

Ieri si è radunata la Commissione per il nuovo teatro. Essa approvò il progetto dell' architetto Valle e deliberò la vendita dei palchi, il cui prezzo varia da L. 1000 a lire 4500.

Fu incaricata la Presidenza a cercare gli acquirenti e l'impresa costruttrice.

Un industriale pordenonese a Tripoli.

L' *Eco di Tripoli* scrive che il Municipio di colà ha concesso l' impianto d' un grandioso stabilimento per la fabbricazione di mobili e di tutto quanto può occorrere alle costruzioni edilizie.

« Da questo gran cuore, continua l' *Eco*, che pulserà quanto prima presso Porta Nuova, trarranno la vita tutte le piccole industrie affini di Tripoli. Il coraggioso industriale, che ha investito ingenti capitali in questa impresa, è uno dei più tenaci militi del lavoro, e noi vogliamo additarlo assieme agli altri quale esempio ai tentennanti e agli sfiduciati: è la Ditta Francesco Santin e figli di Pordenone, rappresentata qui in Tripoli dal procuratore Ernesto Santin, che, superando difficoltà incredibili, è riuscito a dare alla nostra città un'industria nuovissima e un grande impulso al commercio. »

Tante congratulazioni al giovane ed intraprendente industriale nostro concittadino, con auguri di buona fortuna quale si merita.

Trasloco.

L' egregio cancelliere sig. Emilio Faioni, addetto alla Segreteria della Procura del Re presso il nostro Tribunale, è traslocato alla Pretura I° Mandamento di Padova.

Nei diversi anni che trovavasi fra noi ebbe a contrarre numerose amicizie.

Per la flotta aerea nazionale.

Secondo elenco delle offerte:

Somma precedente L. 845.30. — Famiglia Galvani L. 100. — Totale L. 945.30.

(Continua)

Fotografie.

Fuori del Caffè Nuovo il fotografo signor Vincenzo Falomo, ha esposto delle riuscitissime fotografie, nelle quali fu preso in vari punti il grandioso funerale del compianto tenente De Persiis.

Sotto il portico dello stesso caffè, l' altro fotografo signor Pietro Pollini ha collocato una elegante vetrina con parecchie bellissime produzioni del suo studio.

Ad entrambi congratulazioni ed auguri di buoni affari.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 5, femmine 4. Totale 9.

Morti

Busetto Gio. Batta di anni 81 - De Persiis Vincenzo d'anni 29 - Canton Lodovico di mesi 10 - Rosset Anna di anni 4 e mesi 9 - Micheluz Albina di anni 1 - Rui Giuseppe di anni 72 - Brun Felice d' anni 69.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Raenco Enrico con Pace Giovanna - Visentini Gaetano con Mozzon Gilinda - Vazzola Giovanni con Zamattini Vittoria - Pegorer Antonio con Martin Regina.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone dell'11 Maggio 1912.

Granoturco nostrano	all' Ett.	L. 20.66
» estero	»	» 18.09
Fagiuoli	»	» 43.99
Sorgorosso	»	» 14.37

CARLO SETTA
gerente responsabile

Cantina FRANCESCO ASQUINI - Pordenone

Listino prezzi all' ingrosso:

	all' Ett. L.	al fiasco L.
Vino nostrano	30	0.75
» Corbinello	35	0.90
» Limena e Lambrusco	40	1.00
» Gentile fino	40	1.00
» Friularo e Raboso	45	1.10
» Bianco brusco e dolce	35	0.90
» Chianti valle oro e 3 stelle		1.50
» Moscato Canelli	75	1.75
» » Pantelleria	85	2.00

Servizio a domicilio
Fiaschi di ritorno cent. 10 l' uno.

Dottor ZANIER
specialista per le malattie
di GOLA - ORECCHIO - NASO.
Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

D' AFFITTARSI o da VENDERSI
per l' 11 maggio 1912 bene avviato Molino da grano e frumento a 3 palmenti e pistoni baccalà. — Forza idraulica 20 HP.
Per informazioni rivolgersi al sig. **Giuseppe Zuliani** in **Pordenone.**

BANCA COOPERATIVA POPOLARE - PORDENONE
Richiamo Decimi.
I signori Azionisti sono invitati a versare i secondi 5/10 sul capitale da loro sottoscritto **entro il 31 maggio corrente.**
All'atto del versamento (da effettuarsi alla Cassa della Banca - Via del Tribunale - Palazzo Asquini) verrà consegnato il titolo definitivo.
IL PRESIDENTE
ANTONIO POLESE

ULTIMI GIORNI
Bicicletta premio
Bar Figini.

A. ANDERVOLTI & C.
Hangars Comina ex Madrigali
a due chilometri da Pordenone
Costruzione riparazione aeroplani di qualsiasi marca - pezzi di ricambio - massima accuratezza - lavori garantiti - prezzi modici.
Noleggio hangars per aviatori - campo di slancio.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il
Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica
preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.
Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l' appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Coniugi senza figli cercansi per servizio portineria in Pordenone.
Per trattative rivolgersi al sig. *Giacomo Milani.*

Dono a chi acquista più di Lire 25.
Fabbriche Telerie
E. Frette & C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti
Tende
Coperte
Tappeti
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Casa e da Sposa
Filiali: MILANO GENOVA ROMA FIRENZE TORINO BOLOGNA
Cataloghi e Campioni gratis e franco.

FERNET - BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d' Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

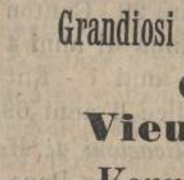
Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.



FARINA ALIMENTARE "ERBA,,

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA · MILANO ·

LIEBIG

Non v'è nulla che riesca utile ad ogni momento in ogni buona cucina, quanto il Vero ESTRATTO di CARNE LIEBIG.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni = Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE CON Stabilimenti propri

- a **CHIASSO** per la SVIZZERA
- a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
- a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
- a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

AGENZIE IN ITALIA

- **ROMA** Via Lata al Corso N. 6
- **GENOVA** Via SS. Giac. e Filippo, 17
- **TORINO** Via Orfane N. 7
- **BOLOGNA** Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell' AMERICA del SUD **C. F. Hofer & C. - Genova**

nella SVIZZERA e GERMANIA **G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig**

nell'AMERICA del NORD **L. Gandolfi e C. - New York**

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO,, | VINO VERMOUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1912 —